



Vercelli, 15 aprile 2014

“PREVENZIONE SERENA” PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEI TUMORI: RAGGIUNTI E SUPERATI GLI INDICATORI POSTI DALLA REGIONE PIEMONTE

Il Dipartimento Interaziendale di Prevenzione Secondaria dei Tumori n. 5, che comprende le ASL di Vercelli e Biella, che si occupa del programma di screening regionale “Prevenzione Serena”, programma per la diagnosi precoce dei tumori della mammella, del collo dell'utero e del colon retto, realizzato da ASL VC, ASL BI e Fondo Edo ed Elvo Tempia, ha raggiunto e superato gli indicatori stabiliti dalla Regione Piemonte.

Tutti i programmi di screening del Dipartimento n 5 sono coordinati da Fiorella Germinetti, Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale "Unità di Valutazione e Organizzazione Screening" del Dipartimento Interaziendale di Prevenzione Secondaria dei Tumori n. 5 (Biella e Vercelli), e da Nadia Agostino, Direttore della Struttura Complessa Assistenza Sanitaria Integrata dell'ASL BI. I programmi vengono effettuati in entrambe le ASL nelle strutture territoriali e ospedaliere di Radiologia, Ginecologia, Anatomia Patologica, Chirurgia, Gastroenterologia e negli ambulatori mobili del Fondo Edo Tempia ubicati, a rotazione, in alcuni comuni della provincia di Biella.

Nel caso della **mammografia**, l'attività è svolta presso la SC Radiologia dell'Ospedale S.Andrea di Vercelli e SS Pietro e Paolo di Borgosesia e nei due presidi polifunzionali di Santhià e di Gattinara con tecnologia digitale.

Il **pap test**, o esame cervico-vaginale, presso la nostra ASL viene eseguito presso le sedi consultoriali su tutto il territorio.

La ricerca del **sangue occulto nelle feci** viene gestita dall'UVOS con il supporto delle farmacie di tutto il territorio dell'ASL che distribuiscono le provette. L'esame permette di individuare piccole perdite di sangue non visibili ad occhio nudo e, affinché la prevenzione sia efficace, è importante ripetere l'esame ogni due anni.

La **sigmoidoscopia flessibile**, eseguita presso la SC Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dell'Ospedale S Andrea a Vercelli e nella SS Gastroenterologia dell'Ospedale SS Pietro e Paolo di Borgosesia consente di esplorare la superficie interna del tratto terminale del grosso intestino (sigma e retto), dove si localizzano i 2/3 dei tumori, permettendo di identificare polipi che possono essere asportati ambulatorialmente o tumori in fase precoce che possono quindi essere curati con interventi meno demolitivi garantendo maggiore probabilità di guarigione.

Nell'anno 2013, nel territorio di competenza dell'ASL VC sono stati eseguiti insieme al Fondo Edo Tempia i seguenti esami:

- **7984 screening mammografici**, che si traducono in un'adesione del **66,51%** da parte della popolazione target;



una sanità in salute Fa bene a tutti

STRUTTURA: SS Urp e Comunicazione

AREA “COMUNICAZIONE”

RESPONSABILE: (ad interim) Avv. Federico GALLO

Tel. 0161/593.725 - Fax. 0161/593768

COORDINAMENTO: Dr.sa Sara Marchisio

e-mail: uffcom@aslvc.piemonte.it



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI
Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284
www.aslvc.piemonte.it
Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

- **5735 screening citologici (PAP TEST)**, che equivalgono ad un'adesione del **36,61%** da parte della popolazione target;
- **479 sigmoidoscopie** per esplorare la superficie interna del tratto terminale del grosso intestino pari al **19,68%** di adesioni da parte della popolazione target;
- **2298 FOBT** per la ricerca del sangue occulto nelle feci, che equivale al **29,03%** di adesioni da parte della popolazione target.

Questi dati, unitamente al numero di screening e di inviti registrati, hanno consentito al nostro Dipartimento 5 di raggiungere e superare gli indicatori che la Regione Piemonte ha posto nell'ambito del programma "Prevenzione Serena", promosso proprio dalla Regione Piemonte e che ha come obiettivo, attraverso l'invito attivo di tutta la popolazione target, la riduzione della mortalità e dell'incidenza di nuovi casi per questi tumori.

La Regione ha infatti posto tre parametri specifici per la valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipartimenti nell'ambito della prevenzione dei tumori: "copertura da esami" del 60% per lo screening mammografico, una "copertura da inviti" del 97% per lo screening cervicovaginale e una "copertura da inviti" del 90% per lo screening colonrettale, dove per copertura da inviti si intende il numero di persone invitate ad eseguire lo screening sul numero complessivo della popolazione "bersaglio".

Il Dipartimento 5 ha infatti ottenuto l'81,29% delle adesioni da parte della popolazione invitata ad effettuare gli screening mammografici (copertura da esami) su un valore atteso di 60%; per lo screening cervicovaginale è stata osservata una copertura da inviti del 97,27% su un valore atteso regionale del 97%; per lo screening colonrettale, la copertura da inviti per la sigmoidoscopia è stata del 99,59% su un valore atteso del 90%.

E' stato possibile raggiungere questi risultati grazie al grande impegno e professionalità di tutti gli operatori coinvolti sia sanitari che amministrativi delle due ASL e della Fondazione Tempia. L'adesione della popolazione target agli screening mammografici è certamente elevata, mentre per la prevenzione in ambito cervicovaginale e colonrettale, nonostante l'invio di un numero di inviti al di sopra degli indicatori regionali, ci sono ancora notevoli margini di incremento.

Area Comunicazione ASL VC e ASL BI

(Fonte: testo tratto dalla Conferenza stampa su Obiettivi Dipartimento Screening)



una sanità in salute Fa bene a tutti